

Serie Ordinaria n. 2 - Giovedì 08 gennaio 2015

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 29 dicembre 2014 - n. 12727**Rettifica al d.d.u.o. 12000 del 10 dicembre 2014 «Approvazione dell'iniziativa 'Lombardia Net Generation 2' anno 2014»**

IL DIRIGENTE ADG, ORGANIZZAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI E VALUTAZIONE

Richiamato il d.d.u.o. 12000 del 10 dicembre 2014 «Approvazione dell'iniziativa «Lombardia Net Generation 2» anno 2014», pubblicato su BURL n. 51 del 15 dicembre 2014

Dato atto che il succitato d.d.u.o., approva un intervento che rientra nel quadro delle politiche regionali a favore dei giovani e dello start up di impresa e mira a supportare il futuro imprenditore nell'avvio di una impresa web-based disponendo, tra l'altro, di approvare l'Avviso con gli allegati quali parti integranti:

- l'allegato A «Avviso Lombardia Net Generation 2»,
- l'allegato B «Invito a presentare domanda per la formazione di un catalogo di fornitori di servizi a valere sull'iniziativa Lombardia Net Generation 2»
- di disporre che le risorse per il finanziamento dell'intervento previsto nel citato Avviso ammontano complessivamente a euro 480.000,00 (quattrocentottantamila) a valere sul cap. 7286 «Spese per l'attuazione del Programma Operativo OB 2 FSE 2007 – 2013» – Asse IV Capitale Umano

Visto che nel d.d.u.o. 12000 del 10 dicembre 2014 è stata inserita, per mero errore materiale, l'individuazione di intervento nell'Asse IV Capitale Umano, anziché Asse V Transnazionalità e interregionalità, POR OB 2 - FSE 2007/2013 - obiettivo specifico m;

Verificato che nell'allegato A, parte integrante dell'avviso e denominato «Avviso Lombardia Net Generation 2» rivolto ai beneficiari, futuri imprenditori, al capitolo 9), pag. 11, 4° periodo ci sono i seguenti refusi: «Entro 60 giorni mesi dall'accettazione della domanda», e ancora , «.... al trascorrere dei sessanta giorni mesi dalla data ...» anche in considerazione della scadenza dell'avviso, previsto peraltro ad esaurimento dei voucher e comunque non oltre il 30 giugno 2015, è da cancellarsi la parola mesi ed intendersi pertanto «entro 60 giorni»

Verificato ancora nell'allegato A, parte integrante dell'avviso e denominato «Avviso Lombardia Net Generation 2» rivolto ai beneficiari, futuri imprenditori, per mero errore materiale, che al capitolo 9, punto a) pag. 9, è indicato per l'accesso al sito specifico l'indirizzo <https://gefo.servizisr.it> anziché <https://gefoservizisr.it/dote>

Verificato inoltre che nell'allegato B, parte integrante dell'avviso e denominato «Avviso Lombardia Net Generation 2» e riguardante l'invito a presentare domanda per la formazione di un catalogo di fornitori di servizi a valere sull'iniziativa, nel cap. 5) e 6), pag. 7, è segnalato per mero errore materiale l'indirizzo www.gefoservizisr.it per la presentazione della domanda on line, anziché l'indirizzo <https://gefo.servizisr.it>

Considerato che detto d.d.u.o. è stato pubblicato sul BURL n. 51 del 15 dicembre 2014;

Ritenuto altresì di confermare, per quanto non modificate dal presente atto, tutte le altre parti del decreto n. 12000 del 10 dicembre 2014;

Dato atto che il presente provvedimento pur non costituendo un impegno contabile verrà pubblicato sul BURL di Regione Lombardia ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.leg. 14 marzo 2013 n. 33;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare il «X Provvedimento Organizzativo» come da delibera X/2183 del 25 luglio 2014;

Vista la d.g.r. n. 87 del 29 aprile 2013 «Provvedimento organizzativo» ed il decreto del Segretario Generale del 25 luglio 2013 n. 7110 «Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree delle attività delle Direzioni Generali della Giunta Regionale»;

DECRETA

1. di dover procedere, per le motivazioni già espresse in premessa, alla rettifica del d.d.u.o 12000 del 10 dicembre 2014, individuando l'inserimento dell'intervento all'interno dell'Asse V Transnazionalità e interregionalità, POR OB 2 - FSE 2007/2013 - obiettivo specifico m;

2. di dover modificare, per le motivazioni già espresse in premessa, nell'allegato A, del d.d.u.o 12000 del 10 dicembre 2014, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il capitolo 9, pag. 11, nel 4° periodo, così come segue: «Entro **60 giorni** dall'accettazione della domanda di voucher il destinatario deve inserire nell'apposita sezione del sistema informativo i documenti prodotti, con i contenuti minimi previsti al punto 6. Ogni documento deve contenere nel frontespizio il codice identificativo del progetto. Il voucher decade al trascorrere dei sessanta giorni dalla data di accettazione del voucher. Non sono ammesse proroghe. Il sistema informativo si blocca al decadere del voucher. Dopo tale periodo non sarà più possibile caricare i documenti prodotti.»

3. di dover modificare, per le motivazioni già espresse in premessa, nell'allegato A, del d.d.u.o 12000 del 10 dicembre 2014, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il capitolo 9, pag. 9 punto a), l'indirizzo internet di accesso alla registrazione e finanziamento on line che è il seguente: <https://gefoservizisr.it/date>

4. di dover modificare, per le motivazioni già espresse in premessa, nell'allegato B, del d.d.u.o 12000 del 10 dicembre 2014, capitolo 5 e 6, pag. 7, l'indirizzo internet utile per la presentazione della domanda con il seguente <https://gefo.servizisr.it>

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento di rettifica sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet dedicato <http://www.lombardianetgeneration.regenione.lombardia.it>.

Il dirigente
Monica Muci

ALLEGATO A

AVVISO "LOMBARDIA NET GENERATION 2"

INDICE

1. PREMESSA
2. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO
3. RISORSE FINANZIARIE
4. DESTINATARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
5. CARNET DI VOUCHER "LOMBARDIA NET GENERATION 2"
6. I SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO RICONOSCIUTI
7. CATALOGO FORNITORI
8. DURATA DELL'AVVISO
9. PROCESSO DI ACCESSO, GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER
10. DIVIETO DI CUMULO

- 11. GESTIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO**
 - 12. VALUTAZIONE DELL'INIZIATIVA**
 - 13. MODALITÀ DI RICHIESTA CHIARIMENTI E INFORMAZIONI E CONTATTI**
 - 14. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL D.LGS 30 GIUGNO 2003 N. 196**
 - 15. RIFERIMENTI NORMATIVI**
-

1. PREMESSA

Regione Lombardia, nell'ambito del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2007/2013 ha sperimentato con decreto 8463 del 28 settembre 2012 l'iniziativa **Lombardia Net Generation**, per l'incentivazione delle start up di imprese innovative, fondata su processi e logiche nuove. L'iniziativa ha messo a disposizione voucher per l'acquisto di servizi utili alla concezione e stesura di un business plan e di un piano di raccolta fondi, per permettere ai giovani di valutare correttamente la sostenibilità economica dell'idea e per facilitare in questo modo il dialogo con gli istituti pubblici e privati che possono aiutare lo sviluppo di impresa. Infine ha creato un catalogo di operatori accreditati per identificare i fornitori con competenze in area servizi alle imprese (assistenza ai piani di marketing e comunicazione; concezione e stesura dei piani operativi e finanziari, fund raising). Oggi la Regione Lombardia si trova con un patrimonio di conoscenze ed esperienze da valorizzare al fine di perfezionare l'intervento per lo sviluppo del capitale umano attraverso lo start up di imprese fondate su web, in particolare sulla valorizzazione dei *social network* come fattore produttivo, un settore che ha le potenzialità per diventare un importante bacino di buona occupazione. Regione Lombardia ritiene invece che le idee imprenditoriali meritevoli rappresentino un'opportunità e una risorsa che deve essere promossa e sostenuta: la sfida quindi si focalizza sulla promozione e creazione di imprese in grado di generare ricadute positive su tutto il sistema, dando sostegno ai giovani di alto potenziale in modo che si rendano proattivi nel mercato e si realizzino nel mondo del lavoro attraverso le nuove tecnologie *web-based*.

2. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Regione Lombardia, nell'ambito del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2007/2013 ed in conformità ai principi di centralità della persona, libertà di scelta e valorizzazione del capitale umano sanciti nelle leggi regionali 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", intende sviluppare il capitale umano della Regione e favorire nuova e buona occupazione incentivando la creazione di imprese innovative. Per raggiungere questo obiettivo mette a disposizione 40 carnet di voucher per l'acquisto di servizi utili per lo start up di impresa, ed in particolare:

- redazione del piano di marketing e di comunicazione;
- realizzazione dell'analisi di mercato;
- redazione del piano economico e finanziario;
- assistenza giuridico contrattuale e difesa della proprietà intellettuale.

Per dare un *aiuto concreto* i servizi acquistati attraverso il voucher dovranno dare come esito documenti e prodotti specifici e di qualità, che saranno di esclusiva proprietà dei giovani destinatari in modo da poter essere utilizzati per interfacciarsi con istituti di credito, eventuali investitori, possibili soci, fornitori e clienti o per qualunque altro uso essi ritengano opportuno.

Per accompagnare i giovani destinatari nello sviluppo di competenze imprenditoriali i servizi dovranno essere erogati anche attraverso accompagnamento orientato al trasferimento di competenza specialistica.

3. RISORSE FINANZIARIE

Regione Lombardia mette a disposizione fino a 40 carnet da 4 voucher del valore massimo per ciascun carnet di euro 12.000 (dodici mila) e per un importo complessivo massimo di euro 480.000 (quattrocentoottantamila), POR FSE 2007-2013 - OB 2 Asse V Transnazionalità e interregionalità, obiettivo specifico m, Regione Lombardia si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di verificare l'effettivo utilizzo delle risorse e di stabilire una eventuale rimodulazione, anche con risorse aggiuntive qualora le richieste di contributo pervenute siano superiori alle risorse disponibili.

4. DESTINATARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'Avviso **LOMBARDIA NET GENERATION 2** è rivolto a giovani e adulti, residenti o domiciliati sul territorio lombardo, tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda di contributo, che intendono acquisire servizi utili allo sviluppo di una idea di un'impresa, caratterizzata da una delle seguenti caratteristiche:

- utilizzo del web come unica interfaccia con il cliente;
- utilizzo di social network o della rete come strumento prioritario di marketing;
- realizzazione di prodotti multimediali distribuiti e venduti prioritariamente on line;
- principale fonte di ricavo da erogazione e vendita di servizi web based.

Serie Ordinaria n. 2 - Giovedì 08 gennaio 2015

5. CARNET DI VOUCHER "LOMBARDIA NET GENERATION 2"

Il carnet di voucher per singolo destinatario è composto da 4 voucher per l'acquisto di diverse tipologie di servizi, descritti nel dettaglio al punto 6, del valore di:

- euro 4.000 (quattromila/00) comprensivi di IVA per l'acquisto di servizi di accompagnamento e supporto alla redazione del piano di comunicazione e marketing;
- euro 4.000 (quattromila/00) comprensivi di IVA per l'acquisto di servizi di accompagnamento e supporto alla redazione dell'analisi di mercato;
- euro 2.000 (duemila/00) comprensivi di IVA per l'acquisto di servizi di accompagnamento e supporto alla redazione dei piani economici e finanziari;
- euro 2.000 (duemila/00) comprensivi di IVA per l'acquisto di servizi di assistenza giuridico contrattuale e difesa della proprietà intellettuale.

Il valore del carnet di voucher massimo, per singolo destinatario, è pari ad € 12.000,00 (dodicimila/00) comprensivi di IVA erogabile a seguito di presentazione ed approvazione da parte della Regione Lombardia dei documenti relativi ad ogni singolo voucher (analisi di mercato; piano di marketing e comunicazione; piani economici e finanziari; statuto, atto costitutivo ed eventuali altri documenti e prodotti), e dei relativi giustificativi di spesa. L'IVA costituisce spesa ammissibile al voucher se non detraibile per il destinatario. Il destinatario può scegliere di utilizzare i voucher separatamente presso diversi fornitori oppure di non utilizzare voucher per l'acquisto di quei servizi, che non ritiene utili.

Lo strumento che la Regione Lombardia utilizza per la gestione del contributo è il Voucher¹, ovvero un Titolo di spesa assegnato al destinatario per consentire la fruizione dei servizi previsti dal presente Avviso. Il Voucher è nominativo e non trasferibile, di importo definito, non equivalente e non fungibile con il denaro, in quanto caratterizzato dal vincolo di destinazione per beni/servizi acquisibili.

Il Voucher Lombardia Net Generation 2:

- essere utilizzato solo nell'ambito del Catalogo dei Fornitori di Servizio appositamente predisposto da Regione Lombardia e a valere sul presente Avviso;
- sarà liquidato dalla Regione Lombardia al fornitore dei servizi in nome e per conto del destinatario;
- sarà liquidato alla presentazione, da parte del destinatario, dei documenti previsti associati ad ogni singolo voucher e dei giustificativi di spesa, accompagnati dalla dichiarazione dell'effettiva fruizione dei servizi².

Regione Lombardia si riserva di effettuare i controlli sull'effettiva fruizione dei servizi³.

6. I SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO RICONOSCIUTI

I servizi ammessi al finanziamento devono supportare il futuro imprenditore nello sviluppo dell'impresa, anche attraverso assistenza e accompagnamento per il trasferimento di conoscenza specialistica. I servizi devono essere finalizzati alla concezione e redazione di documenti utili alla predisposizione di un piano di impresa dettagliato.

In particolare i servizi riconoscibili sono di supporto a:

- Realizzazione dell'analisi di mercato
 - Valore del voucher: fino ad un massimo di 4.000 €.
 - Il servizio mira a supportare il beneficiario rispetto a (l'elenco delle attività sotto descritte rappresenta i contenuti minimi necessari e obbligatori del documento e non limita eventuali altri ambiti tematici di supporto):
 - analisi dei possibili clienti: quantificazione e segmentazione dei clienti potenziali; analisi documentata, anche attraverso ricerche di campo, della percezione del valore da parte del cliente potenziale e della disponibilità ad acquistare il prodotto / servizio;
 - analisi e valutazione del mercato di lancio del prodotto/servizio attraverso l'analisi dei concorrenti diretti, dei produttori di beni sostitutivi e del relativo posizionamento sul mercato;
 - analisi del contesto commerciale, produttivo, sociale e concorrenziale di riferimento, anche attraverso analisi dei fornitori e dei potenziali entranti.
 - Redazione del piano di marketing e comunicazione
 - Valore del voucher: fino ad un massimo di 4.000 €.
 - Il servizio mira a supportare il beneficiario rispetto a (l'elenco delle attività sotto descritte rappresenta i contenuti minimi necessari e obbligatori del documento e non limita eventuali altri ambiti tematici di supporto):
 - identificazione della corporate identity, mission, vision, caratteri distintivi dell'azienda e del servizio / prodotto;

1 Secondo quanto previsto dal D.D.U.O. n. 344 del 20 gennaio 2011 "Approvazione del Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007/2013". La modalità di erogazione è la modalità indiretta (all'operatore in nome e per conto del destinatario)

2 Secondo quanto previsto dal D.D.U.O. n. 344 del 20 gennaio 2011 (cit.) la spesa ammissibile è "l'importo erogato dall'AdG direttamente (...) all'operatore in nome e per conto del destinatario."

3 Secondo quanto previsto dal D.D.U.O. n. 344 del 20 gennaio 2011 (cit.) "ai fini dell'ammissibilità è necessario accertare l'effettiva fruizione del servizio o l'acquisto del bene". Inoltre per i voucher di servizio "è necessario accertare che il servizio frutto sia collegato all'obiettivo principale perseguito", in questo caso l'accompagnamento alla creazione di impresa.

- individuazione delle linee guida per la definizione della immagine coordinata d'impresa e per la sua declinazione sui canali online e offline (naming, logo etc);
- proposte operative e valutazione strategica delle azioni di SEO, SEM, AdWords, Social Network Marketing, Email Marketing etc;
- progettazione della struttura e della grafica del website istituzionale del progetto;
- progettazione della strategia di supporto per ufficio stampa digitale e tradizionale e pubbliche relazioni;
- progettazione di una strategia di lancio del prodotto / servizio in termini di comunicazione, advertising e pricing.

- *Redazione dei piani economici e finanziari*

- Valore del voucher: fino ad un massimo di 2.000 €
- Il servizio mira a supportare il beneficiario rispetto a (l'elenco delle attività sotto descritte rappresenta i contenuti minimi necessari e obbligatori del documento e non limita eventuali altri ambiti tematici di supporto):

 - definizione prospettica degli investimenti sotto forma di immobilizzi;
 - definizione dei costi di struttura con distinzione tra costi fissi e costi variabili inerenti la gestione caratteristica;
 - definizione del margine operativo lordo prospettico;
 - definizione degli ammortamenti secondo i principi civilistici/fiscali;
 - analisi prospettica dell'impatto della gestione finanziaria;
 - pianificazione delle fonti necessarie alla copertura dell'attivo fisso sia sotto forma di mezzi propri, che di capitale di terzi in un ottica di equilibrio finanziari;
 - definizione dei flussi di cassa e identificazione del working-capital;
 - stesura del piano prospettico da presentare ai terzi (istituti di credito laddove necessario;
 - determinazione dell'utile d'impresa e del periodo in cui si raggiunge il Break Even Point;
 - previsione del cash flow mensile per il controllo efficace dei fabbisogni finanziari.

- *Assistenza giuridico contrattuale e difesa della proprietà intellettuale*

- Valore del voucher: fino ad un massimo di 2.000 €
- Il percorso consulenziale mira a supportare il beneficiario rispetto a (l'elenco delle attività sotto descritte rappresenta i contenuti minimi necessari e obbligatori del documento e non limita eventuali altri ambiti tematici di supporto):

 - gestione della registrazione di marchi e brevetti;
 - stesura dello statuto societario;
 - stesura atto costitutivo della neo-impresa;
 - contrattualistica del lavoro, delle forniture e verso il cliente.

7. CATALOGO FORNITORI

Per l'acquisizione dei servizi indicati al punto 6 del presente Avviso, le persone possono rivolgersi solo e soltanto ai fornitori dal Catalogo appositamente costituito dalla Regione Lombardia, attraverso specifico invito a presentare domanda per la formazione di un catalogo di fornitori di servizi a valere sull'iniziativa "LOMBARDIA NET GENERATION 2". Il Catalogo rappresenta infatti l'elenco dei soggetti che possono fornire i servizi previsti all'interno del presente Avviso. La possibilità del Fornitore di affiliarsi al catalogo è aperta per tutta la durata del presente avviso, per permettere alla persona di proporre l'affiliazione al catalogo a soggetti di sua fiducia a condizione che possiedano i requisiti previsti.

8. DURATA DELL'AVVISO

Le idee imprenditoriali possono essere presentate a partire **dalle ore 12:00 del 15 gennaio 2015 fino ad esaurimento dei 40 voucher disponibili**. Le idee imprenditoriali non potranno essere comunque realizzate e finanziate oltre il **30 giugno 2015**.

9. PROCESSO DI ACCESSO, GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

Il destinatario, che possiede i requisiti specificati al punto 4 del presente Avviso per accedere all'iniziativa **LOMBARDIA NET GENERATION 2**, deve seguire i passaggi seguenti:

- a) si registra su "Finanziamenti online" (<https://gefо.servizirl.it/dote>).
- b) Entra nella sezione "Lombardia Net Generation 2".
- c) Il sistema verifica il possesso dei requisiti di partecipazione del destinatario, e in caso positivo consente di compilare la

Serie Ordinaria n. 2 - Giovedì 08 gennaio 2015

domanda di voucher e la scheda di registrazione dell'idea imprenditoriale. Firma la domanda di voucher utilizzando la procedura CRS o firma digitale con apposito supporto rilasciato da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale. Si precisa che la richiesta di contributo si intende perfezionata solo a seguito dell'assolvimento in modo virtuale del pagamento della marca da bollo secondo le procedure indicate on line. La scheda di registrazione, che va compilata e inviata, prevede la compilazione dei seguenti campi:

- Nome
- Cognome
- Email
- Recapito telefono cellulare
- Codice Fiscale
- Titolo idea imprenditoriale
- Descrizione sintetica del progetto (140 caratteri)
- Dichiarazione di non possedere società o partita iva attiva per la gestione del progetto candidato
- Settore di interesse (menu a tendina)
- Mission e idea di impresa
- Innovatività dell'idea di impresa (1500 caratteri)
- Indicare quali sono i potenziali clienti per il prodotto/servizio proposto e i principali concorrenti sul mercato (1500 caratteri)
- Marketing e comunicazione (1500 caratteri)
- Utilizzo del web come unica interfaccia con il cliente (flag)
- Utilizzo di social network o della rete come strumento prioritario di marketing (flag)
- Realizzazione di prodotti multimediali distribuiti e venduti prioritariamente on line (flag)
- Principale fonte di ricavo da erogazione e vendita di servizi web based (flag)

Regione Lombardia effettua una prima verifica sulla corretta formulazione dell'idea imprenditoriale e valuta, sulla base della scheda di presentazione compilata, la congruità della business idea con le finalità e i parametri di progetto, entro 15 giorni dall'invio della scheda di presentazione.

Regione Lombardia si riserva il diritto di richiedere integrazioni alla formulazione dell'idea imprenditoriale. Il destinatario deve inviare le integrazioni entro 5 giorni dalla data di richiesta. Se le integrazioni non saranno state inviate entro i termini l'idea imprenditoriale sarà automaticamente rifiutata.

Valutata positivamente l'idea imprenditoriale, Regione Lombardia invia alla persona un'e-mail di conferma, assegna il carnet dei voucher richiesti per un valore massimo di euro 12.000 (dodicimila) comprensive di IVA e il sistema genera nell'area apposita il documento di accettazione della domanda di voucher.

- d) Regione Lombardia assegna i carnet fino ad esaurimento delle risorse in base all'ordine di ricezione dell'idea imprenditoriale. Nel caso che risorse assegnate non vengano utilizzate saranno abilitati ad inoltrare richiesta di contributo i destinatari immediatamente successivi all'elenco definito in base al giorno e all'ora della ricezione delle idee imprenditoriali.

Il destinatario si reca dai fornitori del catalogo selezionati nel sistema, con la comunicazione dell'accettazione della domanda di voucher e acquista i servizi.

Entro 60 giorni dall'accettazione della domanda di voucher il destinatario deve inserire nell'apposita sezione del sistema informativo i documenti prodotti, con i contenuti minimi previsti al punto 6. Ogni documento deve contenere nel frontespizio il codice identificativo del progetto. Il voucher decade al trascorrere dei sessanta giorni dalla data di accettazione del voucher. Non sono ammesse proroghe. Il sistema informativo si blocca al decadere del voucher. Dopo tale periodo non sarà più possibile caricare i documenti prodotti.

I documenti realizzati da fornitori non iscritti al catalogo non saranno ammessi alla valutazione.

Regione Lombardia istituisce un apposito nucleo di valutazione che valuta la congruità dei documenti inviati e la presenza dei contenuti minimi previsti, secondo i criteri seguenti:

Realizzazione dell'analisi di mercato				
Criterio di valutazione	Indicatore	Elementi indicatore	Punteggio elemento	Punteggio max indicatore
A. ANALISI DEI CLIENTI PROSPECT	Accuratezza dell'analisi dei segmenti, dell'individuazione dei target: quantificazione e segmentazione dei clienti potenziali; analisi documentata, anche attraverso ricerche di campo, della percezione del valore da parte del cliente potenziale e della disponibilità ad acquistare il prodotto / servizio	Accuratezza della segmentazione dei clienti rispetto alle variabili chiave	0-5	35
		Accuratezza nell'individuazione dei clienti target	0-5	
		Valorizzazione e quantificazione dei segmenti target individuati	0-10	
		Analisi della percezione del valore e della disponibilità a riconoscere il prezzo	0-15	

MAX OTTENIBILE A				35
Criterio di valutazione	Indicatore	Elementi indicatore	Punteggio elemento	Punteggio max indicatore
B. ANALISI DELLA CONCORRENZA	Accuratezza dell' analisi e valutazione del mercato di lancio del prodotto/servizio attraverso l'analisi dei concorrenti diretti, dei produttori di beni sostitutivi e del relativo posizionamento sul mercato	Accuratezza della mappatura dei competitor diretti ed indiretti	0-15	35
		Identificazione dei prodotti/servizi sostitutivi	0-10	
		Analisi del posizionamento del prodotto/ servizio rispetto a quelli dei concorrenti	0-10	
MAX OTTENIBILE B				35
C. ANALISI DEL CONTESTO COMPETITIVO E DELLE STRATEGIE COMMERCIALI	Accuratezza dell'analisi del contesto commerciale, produttivo, sociale e concorrenziale di riferimento, anche attraverso analisi dei fornitori e dei potenziali entranti.	Overview del contesto competitivo e delle strategie dei competitor	0-12	30
		Identificazione e analisi dei potenziali fornitori per la messa in opera del servizio / produzione	0-10	
		Identificazione delle potenziali barriere all'ingresso/uscita dal mercato di riferimento	0-8	
		Identificazione dei potenziali competitor entranti	0-10	
MAX OTTENIBILE C				30

Realizzazione del piano di marketing e comunicazione				
Criterio di valutazione	Indicatore	Elementi indicatore	Punteggio elemento	Punteggio max indicatore
A. ADEGUATEZZA ED ORIGINALITÀ DEL PIANO DI WEB MARKETING	Chiarezza e dettaglio del piano di marketing	Chiarezza degli obiettivi di fatturato	0-10	20
		Chiarezza dello studio del pricing dei prodotti/servizi	0-5	
		Originalità delle strategie di marketing ipotizzate	0-5	
	Presenza e utilizzo delle adeguate tecniche di SEO, SEM e web marketing	Adeguatezza della struttura del sito in relazione ad obiettivi SEO	0-3	10
		Accuratezza della pianificazione di campagne di Pay per Click	0-2	
		Accuratezza pianificazione campagne di link building	0-3	
		Selezione delle parole chiave coerenti con il profilo dell'azienda e del servizio/prodotto	0-2	
MAX OTTENIBILE A				30
B. STUDIO DELL'IMMAGINE COORDINATA	Chiarezza ed originalità della filosofia sottostante la creazione del brand	Vision, mission, caratteri distintivi dell'azienda	0-20	30
		Coerenza del naming in relazione agli elementi chiave individuati	0-5	
		Coerenza del logo e dell'immagine coordinata in relazione agli elementi chiave individuati	0-5	
	Declinazione dell'immagine coordinata online	Contestualizzazione del brand all'interno delle strategie di web marketing ipotizzate	0-5	15
		Presenza ed accuratezza dei mockup del sito internet	0-10	
	Declinazione dell'immagine coordinata offline	Contestualizzazione del brand all'interno delle strategie di offline marketing ipotizzate	0-5	5
MAX OTTENIBILE B				50
C. LANCIO DEL PRODOTTO / SERVIZIO	Ipotesi di una strategia per il lancio del prodotto/servizio	Definizione del mix di comunicazione per il lancio del prodotto	0-10	
		Budgetizzazione dei costi per il lancio del prodotto/servizio	0-10	
MAX OTTENIBILE C				20

Realizzazione dei piani economici e finanziari				
Criterio di valutazione	Indicatore	Elementi indicatore	Punteggio elemento	Punteggio max indicatore
A.ADEGUATEZZA, ACCURATEZZA E ORIGINALITÀ DEI PIANI ECONOMICI E FINANZIARI	Chiarezza e qualità dei piani prospettici economico finanziari	Definizione dei costi di struttura con distinzione tra costi fissi e costi variabili inerenti la gestione caratteristica	0-10	80
		Definizione prospettica degli investimenti sotto forma di immobilizzi	0-10	
		Definizione del margine operativo lordo prospettico	0-10	
		Analisi prospettica dell'impatto della gestione finanziaria	0-10	
		Definizione degli ammortamenti secondo i principi civilistici/fiscali	0-10	
		Pianificazione delle fonti necessarie alla copertura dell'attivo fisso sia sotto forma di mezzi propri, che di capitale di terzi in un ottica di equilibrio finanziari	0-10	
		Definizione dei flussi di cassa e identificazione del working-capital	0-5	
		Determinazione dell'utile d'impresa e del periodo in cui si raggiunge il Break even point	0-10	
		Stesura del piano prospettico da presentare ai terzi (istituti di credito laddove necessario)	0-5	
MAX OTTENIBILE A				80
B.ADEGUATEZZA, ACCURATEZZA E ORIGINALITÀ DEL PIANO DI FUND RAISING, CHE DOVRÀ MOSTRARE CONOSCENZA PRECISA DELLE OPPORTUNITÀ ACCESSIBILI IN REGIONE LOMBARDIA (OFFERTE DA ORGANISMI ISTITUZIONALI E NON)	Dettaglio e accuratezza dell'analisi sulle opportunità di incentivo, accesso al credito e finanziamenti a fondo perduto	Presenza di un piano di fundraising dettagliato rispetto alle opportunità di incentivo allo startup d'impresa	0-7	15
		Presenza di un piano di fundraising dettagliato rispetto alle opportunità di accesso al credito	0-3	
		Presenza di un piano di fundraising dettagliato rispetto alle opportunità di finanziamento a fondo perduto	0-2	
		Presenza di un piano di fundraising dettagliato rispetto alle opportunità di finanziamento tramite investitori in capitali di rischio	0-3	
	Dettaglio e accuratezza del piano per accedere alle opportunità	Presenza del piano di accesso alle opportunità di finanziamento	0-1	5
		Dettaglio del piano di accesso alle opportunità di finanziamento	0-4	
MAX OTTENIBILE B				20

Realizzazione documenti inerenti alla consulenza giuridico contrattuale			
Criterio di valutazione	Indicatore	Punteggio max indicatore	
A.ACCURATEZZA NELLA PROGETTAZIONE DELLA STRUTTURA SOCIETARIA	Analisi delle necessità dei soci e dell'ambiente competitivo in ottica giuridica	0-5	
	Stesura prospettica dello statuto societario	0-25	
	Stesura dell'atto costitutivo della neo-impresa	0-10	
MAX OTTENIBILE A		40	
B.ACCURATEZZA NELLA GESTIONE DELLA CONTRATTUALISTICA VERSO TERZI	Gestione della contrattualistica nei confronti dei lavoratori	0-10	
	Gestione della contrattualistica nei confronti dei fornitori	0-10	
	Gestione della contrattualistica nei confronti dei clienti	0-10	
MAX OTTENIBILE B		30	
C.ACCURATEZZA NELLA GESTIONE DI OPERE DI INGEGNIO, MARCHI E DI BREVETTI	Accuratezza nella realizzazione dell'analisi di anteriorità per la registrazione del marchio	0-10	
	Accuratezza nella gestione della registrazione di marchi e brevetti	0-20	
MAX OTTENIBILE C		30	

Regione Lombardia, per ogni tipologia di servizio, valuta gli output prodotti (documenti o gruppi di documenti): in caso di valutazione superiore ai 60 punti (per ogni tipologia di servizio), comunica via mail l'esito della valutazione e l'abilitazione a inviare domanda di liquidazione del voucher. In caso di valutazione uguale o inferiore ai 60 punti il voucher non potrà essere liquidato e Regione Lombardia invia comunicazione con il dettaglio delle motivazioni della valutazione.

I documenti (o gruppi di documenti) che riceveranno punteggio pari a 60 punti o inferiore, o che non risulteranno coerenti con l'idea imprenditoriale originaria proposta dal destinatario, non saranno ammessi al finanziamento. I voucher non ammessi al finanziamento saranno rimessi a disposizione di nuovi destinatari e comunque previa verifica dell'effettivo utilizzo complessivo delle risorse da parte di Regione Lombardia.

Si specifica che per tutti i documenti non approvati e/o non ammessi alla valutazione non sarà erogato alcun importo e pertanto il destinatario sarà impossibilitato a presentare la domanda di liquidazione del voucher.

- e) I Fornitori prestatori dei servizi emettono le fatture intestate ai destinatari indicando nella descrizione della Fattura – a pena d'inammissibilità al finanziamento - la seguente dicitura: "spesa sostenuta con i fondi del P.O.R. Regione Lombardia Ob. 2 FSE 2007-2013 - Asse IV Capitale Umano, Progetto Lombardia Net Generation 2, n° codice identificativo - per importo pari a euro ... per la prestazione del servizio ..."

Il destinatario abilitato compila ed invia la domanda di liquidazione del voucher, disponibile in formato digitale nell'apposita sezione del sistema informativo, accompagnata dai giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili equivalenti), entro 15 giorni dall'invio dell'esito della valutazione. Scaduto tale termine il sistema non consentirà il caricamento dei giustificativi di spesa che quindi non potranno essere liquidati. Regione Lombardia si riserva di mettere nuovamente a disposizione di nuovi destinatari i voucher non liquidati.

La Regione Lombardia effettua i controlli amministrativi e liquida i voucher, di valore pari all'importo delle fatture presentate, direttamente alla/e azienda/e erogatrice/i dei servizi in nome e per conto del destinatario,

- fino ad un massimo di euro 4.000 (quattromila/00) comprensivi di IVA per l'acquisto di servizi di accompagnamento e supporto alla redazione del piano di comunicazione e marketing;
- fino ad un massimo di euro 4.000 (quattromila/00) comprensivi di IVA per l'acquisto di servizi di accompagnamento e supporto alla redazione dell'analisi di mercato;
- fino ad un massimo di euro 2.000 (duemila/00) comprensivi di IVA per l'acquisto di servizi di accompagnamento e supporto alla redazione dei piani economici e finanziari;
- fino ad un massimo di euro 2.000 (duemila/00) comprensivi di IVA per l'acquisto di servizi di assistenza giuridico contrattuale e difesa della proprietà intellettuale

La documentazione inerente la fruizione dei servizi deve essere conservata dal destinatario e dai fornitori e messa a disposizione per eventuali controlli per almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di liquidazione.

Uno stesso destinatario può richiedere il carnet di voucher "Lombardia Net Generation 2" una sola volta. In caso di non ammissibilità al finanziamento dei documenti inviati o di non liquidazione del voucher per scadenza dei termini il destinatario non potrà più richiedere nuovi carnet di voucher "Lombardia Net Generation 2".

Serie Ordinaria n. 2 - Giovedì 08 gennaio 2015

10. DIVIETO DI CUMULO

Non sono eleggibili servizi per i quali già si è ottenuto o richiesto altro contributo da parte di organismi pubblici o privati.

11. GESTIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO

Regione Lombardia per tutta la durata dell'intervento eseguirà attività di monitoraggio e controllo dei singoli Voucher assegnati, al fine di:

- verificare gli aspetti formali nella presentazione della domanda di contributo, controllando nello specifico i requisiti di accesso dei destinatari;
- verificare l'effettivo avanzamento nell'erogazione dei servizi, riservandosi la possibilità di effettuare anche controlli in loco presso la sede dei fornitori, per visionare gli eventuali prodotti intermedi e verificare l'effettiva fruizione dei servizi previsti dal presente avviso da parte dei destinatari;
- verificare la qualità nell'erogazione dei servizi, erogando questionari di gradimento ai destinatari, ai fornitori ed eventualmente ad altri stakeholders potenzialmente interessati a tale iniziativa.

12. VALUTAZIONE DELL'INIZIATIVA

Regione Lombardia intende valutare l'efficacia dell'iniziativa monitorando alcuni indicatori sulle caratteristiche dei destinatari e sull'avanzamento fisico:

- n° destinatari per titolo di studio, sesso ed età;
- importo medio dei voucher;
- n° idee imprenditoriali inviate;
- n° idee imprenditoriali approvate;
- n° documenti ed output inviati;
- n° documenti ed output approvati;
- n° di nuove imprese nate attraverso le azioni dell'Avviso;
- n° di posti di lavoro complessivo creati attraverso le azioni dell'Avviso (calcolato attraverso la somma di neoimprenditori, dei collaboratori e dipendenti delle nuove imprese a sei mesi dalla creazione di impresa);

Tali dati permetteranno, insieme ai dati di monitoraggio di valutare alcuni indici significativi:

- n° di imprese create / n° di destinatari dei voucher: tale indice misura la capacità dell'intervento di promuovere impresa investendo sull'elaborazione dell'idea. Tale dato è significativo se messo in rapporto al tasso di imprese create sui destinatari di attività formative per la promozione dell'autoimprenditorialità, che invece investono sulle competenze, per verificarne l'efficacia relativa;
- risorse pubbliche investite / n° imprese create; risorse pubbliche investite / n° posti di lavoro creati: tali indicatori misurano il ritorno sull'investimento in termini di promozione dell'occupazione.

13. MODALITÀ DI RICHIESTA CHIARIMENTI E INFORMAZIONI E CONTATTI

Per qualsiasi chiarimento o informazione in merito all'Avviso è possibile rivolgersi, **a partire dal 15 gennaio 2015** all'indirizzo di posta elettronica netgeneration@regione.lombardia.it.

Il presente Avviso, il Manuale operativo, eventuali FAQ ed altre informazioni utili sono disponibili sulla sezione apposita del sito ufficiale di Regione Lombardia:

www.regione.lombardia.it

oppure nel sito dedicato:

<http://www.lombardianetgeneration.regione.lombardia.it>

Per problemi di natura tecnica-informatica è preferibile rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica assistenzaweb@regione.lombardia.it, oppure contattare il numero verde 800 131 151.

14. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL D.LGS 30 GIUGNO 2003 N. 196

Ai sensi della D.Lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Giunta della Regione Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante; responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

15. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge regionale del 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modifiche e integrazioni.
- Legge regionale del 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"

e successive modifiche e integrazioni.

- Regolamento (CE) n. 1081/06 recante disposizioni sul FSE 2007-2013 e successive modifiche e integrazioni.
 - Regolamento (CE) n. 1083/06 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013 e successive modifiche e integrazioni.
 - Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
 - Programma Operativo Regionale della Lombardia Ob. 2 FSE 2007-2013 (Dec. C.5465 del 6 novembre 2007).
 - D.D.U.O. n. 6500 del 30 giugno 2010 "Approvazione del manuale di rendicontazione a costi reali di operazioni FSE - POR Ob. 2 2007/2013".
 - D.D.U.O. n. 344 del 20 gennaio 2011 "Approvazione del Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE POR 2007/2013".
 - D.C.R. X/78 del 9 luglio 2013 "Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura".
-

**INVITO A PRESENTARE DOMANDA PER LA FORMAZIONE DI UN CATALOGO DI FORNITORI DI SERVIZI A VALERE
SULL'INIZIATIVA
"LOMBARDIA NET GENERATION 2"**

INDICE

- 1. OBIETTIVI E PRINCIPI DELL'INTERVENTO**
- 2. I SERVIZI RICONOSCIUTI**
- 3. CATALOGO FORNITORI**
- 4. REQUISITI SOGGETTIVI DEI FORNITORI**
- 5. DURATA DELL'AVVISO**
- 6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
- 7. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**
- 8. MODALITÀ DI GESTIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEL VOUCHER**
- 9. OBBLIGHI DEL FORNITORE**
- 10. RINUNCIA DA PARTE DEI FORNITORI**
- 11. REVOCÀ DALL'ELENCO FORNITORI**
- 12. GESTIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO**
- 13. MODALITÀ DI RICHIESTA CHIARIMENTI E INFORMAZIONI E CONTATTI**
- 14. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 30 GIUGNO 2003 N. 196**
- 15. RIFERIMENTI NORMATIVI**

1. OBIETTIVI E PRINCIPI DELL'INTERVENTO

Con il presente Avviso, Regione Lombardia intende individuare le risorse professionali per facilitare la nascita di nuove imprese web based a partire da idee di impresa proposte da giovani aspiranti imprenditori. Con tale obiettivo la Regione Lombardia istituisce un elenco di fornitori abilitati ad erogare i servizi da prestare a favore dei destinatari dell'intervento **LOMBARDIA NET GENERATION 2 e LOMBARDIA NET GENERATION - FOLLOW UP**.

2. I SERVIZI RICONOSCIUTI

I servizi eleggibili al finanziamento devono supportare il futuro imprenditore nello sviluppo dell'impresa, attraverso assistenza e accompagnamento per il trasferimento di conoscenza specialistica, mirati alla concezione e produzione degli strumenti necessari allo start up.

L'elenco delle attività descritte per ogni tipologia di servizio rappresenta il contenuto minimo obbligatorio per ciascun servizio per cui sarà possibile richiedere il finanziamento e non limita eventuali altri ambiti tematici di supporto.

I servizi riconoscibili sono di supporto a:

1. Redazione del piano di marketing e comunicazione

- Il percorso consulenziale mira a supportare il beneficiario rispetto alle attività successive, che daranno come output un documento descrittivo di dettaglio:
 - individuazione delle linee guida per la definizione della corporate identity (mission,vision e valori, caratteristiche distintive), della immagine coordinata d'impresa e per la sua declinazione sui canali online e offline (naming, logo etc);
 - valutazione strategica delle azioni di SEO, SEM, AdWords, Social Network Marketing, Email Marketing etc;
 - progettazione della struttura e della grafica del website istituzionale del progetto
 - progettazione della strategia di supporto per ufficio stampa digitale e tradizionale e pubbliche relazioni.

2. Realizzazione dell'analisi di mercato

- Il percorso consulenziale mira a supportare il beneficiario rispetto alle attività successive, che daranno come output un documento descrittivo di dettaglio:

- o Individuazione, classificazione, analisi e quantificazione dei possibili clienti; verifica dell'accoglienza del prodotto / servizio (quanto esso risponde a bisogni, necessità o desideri reali) da parte dei possibili clienti e della loro disponibilità a remunerarlo;
- o analisi e valutazione del mercato di *landing* del prodotto / servizio; analisi dei concorrenti e del relativo posizionamento sul mercato;
- o analisi del contesto commerciale, produttivo, sociale e concorrenziale di riferimento.

3. Redazione del piano economico – finanziario

- Il percorso consulenziale mira a supportare il beneficiario rispetto alle attività successive, che daranno come output un documento descrittivo di dettaglio:
 - o definizione prospettica degli investimenti sotto forma di immobilizzi;
 - o definizione dei costi di struttura con distinzione tra costi fissi e costi variabili inerenti la gestione caratteristica;
 - o definizione del margine operativo lordo prospettico;
 - o definizione degli ammortamenti secondo i principi civilistici/fiscali;
 - o analisi prospettica dell'impatto della gestione finanziaria;
 - o pianificazione delle fonti necessarie alla copertura dell'attivo fisso sia sotto forma di mezzi propri, che di capitale di terzi in un'ottica di equilibrio finanziari;
 - o definizione dei flussi di cassa e identificazione del working-capital;
 - o stesura del piano prospettico da presentare ai terzi (istituti di credito laddove necessario);
 - o determinazione dell'utile d'impresa e del periodo in cui si raggiunge il Break even point;
 - o previsione del cash flow mensile per il controllo efficace dei fabbisogni finanziari.

4. Assistenza giuridico contrattuale e difesa della proprietà intellettuale

- Il percorso consulenziale mira a supportare il beneficiario rispetto alla:
 - o gestione della registrazione di marchi e brevetti;
 - o stesura dello statuto societario;
 - o stesura atto costitutivo della neo-impresa;
 - o contrattualistica del lavoro, delle forniture e verso il cliente.

L'elenco delle attività descritte rappresenta il contenuto minimo obbligatorio del servizio per cui sarà possibile richiedere il finanziamento e non limita eventuali altri ambiti tematici di supporto.

3. CATALOGO FORNITORI

Il Catalogo rappresenta l'elenco dei soggetti che, a seguito di selezione dei requisiti, possono fornire i servizi previsti al punto 2 ed essere remunerati anche attraverso risorse regionali, secondo la procedura prevista nell'Allegato A. Sono ammissibili al Catalogo Fornitori tutte le imprese che possiedono i requisiti elencati al punto 4 del presente Avviso. L'assenza di uno o più dei requisiti elencati al punto 4 del presente Avviso è causa di inammissibilità al Catalogo Fornitori. Il Catalogo è diviso in quattro sezioni ("Marketing e comunicazione; Analisi di mercato; Consulenza economica e finanziaria; Assistenza giuridico contrattuale"). Ogni fornitore può richiedere ad una o più sezioni del catalogo nei limiti stabiliti al punto 4.

4. REQUISITI SOGGETTIVI DEI FORNITORI

Possono presentare domanda di ammissione al Catalogo Fornitori i soggetti che alla data di presentazione della domanda rispettino i seguenti requisiti soggettivi:

- a. società di servizi iscritte nel registro di una camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) lombarda aventi classificazione ATECO 2007 primario o secondario coerente con la Sezione del Catalogo per cui si richiede l'ammissione al Catalogo dei Fornitori, ed in particolare:
 - o Sezione "Redazione del piano di marketing e comunicazione": M-70.21; M-70.22; M-73.11; M-73.2;
 - o Sezione "Redazione dell'analisi di mercato": M-70.22; M-73.11; M-73.2
 - o Sezione "Redazione dei piani economici e finanziari": M-69.20 (escluso M-69.20.14 e M-69.20.3); M-70.22;
 - o Sezione "Assistenza giuridico contrattuale e difesa della proprietà intellettuale": M-69.10; M-69.20.3; M-70.22; ovvero incubatori certificati ai sensi dell'art. 25 della L. 221/2012 e iscritti alla sezione speciale del registro di una CCIAA lombarda;
 - ovvero professionisti singoli e/o associati iscritti ad albi professionali che abilitano all'erogazione dei servizi coerenti o similari con i servizi per cui si richiede l'iscrizione al Catalogo e segnatamente Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Avvocati e Ingegneri.
- b. soggetti che sono in condizione di assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n.

Serie Ordinaria n. 2 - Giovedì 08 gennaio 2015

163/2006 e ss.mm.ii¹.

- c. soggetti che sono in assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001;
- d. soggetti operativi da almeno tre anni di operatività nella prestazione di servizi analoghi a quelli oggetto dell'iniziativa Lombardia Net Generation.

Il possesso dei requisiti elencati nel presente articolo dovrà essere provato mediante la presentazione di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000.

5. DURATA DELL'AVVISO

Le domande di ammissione al catalogo dei fornitori, possono essere presentate, esclusivamente *on line*, a partire **dalle ore 12:00 del 15 dicembre 2014** sul sito <https://gefo.servizi.it>; e tassativamente **entro le ore 17.00 del 13 febbraio 2015**.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Nell'apposita sezione del sito <https://gefo.servizi.it> sono disponibili le modalità per accedere al Catalogo Fornitori, previa registrazione e rilascio dei codici personali Login / password. Il candidato dovrà compilare *on line* la domanda di partecipazione, nella quale dovrà selezionare i servizi coerenti con il proprio oggetto statutario o con la propria competenza professionale, per cui si candida a iscriversi al catalogo fornitori per *Lombardia Net generation 2*. Al termine della compilazione dovrà eseguire l'invio elettronico. Il sistema informatico (GEFO) genererà automaticamente il modulo stampabile (modulo di adesione). Tale modulo dovrà essere scaricato dal sistema, opportunamente sottoscritto, mediante l'apposizione della firma digitale o elettronica da parte del Legale Rappresentante del soggetto richiedente, o suo delegato, e ricaricato a sistema. Si precisa che la domanda di partecipazione si intende perfezionata solo a seguito dell'assolvimento in modo virtuale del pagamento della marca da bollo mediante le procedure indicate sul sito. Alla domanda dovrà essere allegata la Carta di identità (o delega / procura) in formato .pdf del professionista o del Legale Rappresentante, in corso di validità. I professionisti dovranno inoltre allegare copia elettronica del certificato di iscrizione al relativo albo professionale. Le società dovranno invece allegare copia dello statuto.

7. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria formale delle domande sarà finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di cui al precedente art. 4; l'istruttoria tecnica verificherà la coerenza tra le competenze afferenti alla professione per i soggetti iscritti ad albi, ovvero l'oggetto sociale per le società, con i servizi per i quali i soggetti si candidano ad essere iscritti al Catalogo Fornitori *Lombardia Net Generation 2*. L'istruttoria formale e tecnica sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione, costituito presso la DG Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia. L'istruttoria delle domande sarà effettuata entro 15 giorni di calendario decorrenti dalla data di presentazione *on line* della domanda. Nel corso dell'attività di istruttoria Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti partecipanti le integrazioni documentali e/o chiarimenti informativi, a mezzo comunicazione telematica alla casella PEC indicata in sede di iscrizione al sistema, qualora si rendessero necessari. Il termine per la risposta non potrà essere superiore a 15 giorni di calendario dalla data di ricevimento della richiesta. L'assegnazione di tale termine comporta la sospensione del termine per la conclusione dell'esame istruttorio. In assenza di risposte esaustive nei termini indicati, la domanda si intenderà automaticamente decaduta.

Gli esiti finali delle istruttorie indicheranno l'ammissione dei soggetti candidati al Catalogo Fornitori *Lombardia Generation 2* limitatamente alle categorie di servizi, tra quelli selezionati dai soggetti, coerenti con l'oggetto sociale delle società candidate e con le competenze associate alle professioni per coloro che sono iscritti ad albi professionali. Gli esiti saranno:

- ✓ rassegnati dal Nucleo di Valutazione al Responsabile di Procedimento;
- ✓ approvati con decreto dirigenziale;

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:
a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 446 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
m) nei cui confronti e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

- ✓ pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;
- ✓ comunicati ai soggetti interessati per via telematica.

8. MODALITÀ DI GESTIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEL VOUCHER

Per le modalità di gestione, liquidazione e pagamento del voucher si rimanda a quanto previsto nell'Allegato A.

9. OBBLIGHI DEL FORNITORE

I Fornitori, sono tenuti a:

- *rispettare tutte le condizioni previste dal presente Invito e dall'Allegato A;*
- *valutare in modo oggettivo e senza preclusione alcuna, le richieste di assistenza formulate dai destinatari dell'intervento Lombardia Net Generation 2;*
- *assicurare la puntuale e precisa realizzazione delle attività richieste dai destinatari nel rispetto dei termini ed in conformità a quanto previsto dagli Avvisi e relativi Allegati dell'iniziativa Lombardia Net Generation e nel contratto di fornitura del servizio sottoscritto dal Fornitore;*
- *comunicare tempestivamente al Destinatario eventuali ritardi nell'esecuzione dei servizi;*
- *provvedere a segnalare alla Regione Lombardia eventuale variazione dei requisiti soggettivi che hanno consentito il proprio inserimento nell'elenco dei Fornitori;*
- *conservare tutta la documentazione relativa all'espletamento dei servizi per un periodo di 5 (cinque) anni dalla loro conclusione e metterla tempestivamente a disposizione dei competenti organi comunitari, nazionali e regionali, in caso di verifiche e controlli disposti da parte di questi ultimi;*
- *emettere le fatture intestate ai destinatari indicando nella descrizione della Fattura - a pena d'inammissibilità al finanziamento - la seguente dicitura: "spesa sostenuta con i fondi del P.O.R. Regione Lombardia Ob. 2 FSE 2007-2013 - Asse IV Capitale Umano, Progetto Lombardia Net Generation 2, n° codice identificativo - per importo pari a euro ... per la prestazione del servizio ..."*
- *consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari regionali, nazionali e comunitari competenti;*
- *assicurare la riservatezza di tutte le informazioni, i documenti, gli atti e i dati di cui il Fornitore venga a conoscenza durante l'esecuzione dei servizi;*
- *manlevare Regione Lombardia da qualunque onere e/o responsabilità nei confronti dei Destinatari e/o di terzi per impegni relativi allo svolgimento dei servizi. In alcun modo il Fornitore dei servizi potrà rivalersi nei confronti di Regione Lombardia per inadempienze compiute dal destinatario e che ne determinano l'ineleggibilità della spesa.*

10. RINUNCIA DA PARTE DEI FORNITORI

I soggetti inseriti nel Catalogo Fornitori, qualora intendano rinunciare alla loro inclusione nell'apposito elenco, devono darne immediata comunicazione alla Regione mediante PEC.

La rinuncia determina l'immediata cancellazione del Fornitore dall'elenco. Tale rinuncia non produrrà effetto alcuno in relazione alle attività in corso di svolgimento alla data di comunicazione della rinuncia stessa, le quali dovranno essere portate regolarmente a conclusione.

11. REVOCA DALL'ELENCO FORNITORI

L'inserimento nel catalogo dei Fornitori può essere revocato qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- *non vengano rispettati tutti gli obblighi ed i vincoli contenuti nel presente Invito e nei suoi allegati o gli impegni assunti con la sottoscrizione della domanda di partecipazione;*
- *la realizzazione delle attività non sia conforme a quanto previsto nel presente Invito e nei relativi allegati.*

L'inserimento nell'elenco dei Fornitori può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti Uffici regionali, sia riscontrata la mancanza di alcuno dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione della domanda da parte del Fornitore.

12. GESTIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO

Regione Lombardia eseguirà attività di monitoraggio e controllo dei singoli Voucher di Servizio assegnati, al fine di:

- *verificare la sussistenza dei requisiti previsti in capo ai fornitori per l'iscrizione nel catalogo; nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, Regione Lombardia potrà procedere, oltre alla revoca, al mancato riconoscimento o al recupero degli importi relativi ai servizi erogati nel contesto dell'iniziativa Lombardia Net Generation e alle eventuali opportune segnalazioni alle Autorità Giudiziarie;*
- *verificare l'effettivo avanzamento nell'erogazione dei servizi, riservandosi la possibilità di effettuare - anche - controlli in loco presso la sede dei fornitori per visionare gli eventuali prodotti intermedi e verificare l'effettiva fruizione dei servizi*

Serie Ordinaria n. 2 - Giovedì 08 gennaio 2015

- previsti dal presente avviso da parte dei destinatari;
- la qualità nell'erogazione dei servizi, erogando questionari di gradimento ai destinatari, ai fornitori ed eventualmente ad altri stakeholders potenzialmente interessati a tale iniziativa.

Le procedure informatiche e le regole di gestione, monitoraggio e controllo dell'intervento *Lombardia Net Generation* sono descritte nel Manuale operativo del presente Avviso.

13. MODALITÀ DI RICHIESTA CHIARIMENTI E INFORMAZIONI E CONTATTI

Per qualsiasi chiarimento o informazione in merito all'Avviso è possibile rivolgersi, **a partire dal 15 dicembre 2014** all'indirizzo di posta elettronica netgeneration@regione.lombardia.it.

Il presente Avviso, il Manuale operativo, eventuali FAQ ed altre informazioni utili sono disponibili sulla sezione apposita del sito ufficiale di Regione Lombardia:

www.regione.lombardia.it

oppure nel sito dedicato:

<http://www.lombardianetgeneration.regione.lombardia.it>

Per problemi di natura tecnica-informatica è preferibile rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica assistenza@regione.lombardia.it, oppure contattare il numero verde 800 131 151.

14. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 30 GIUNGO 2003 N. 196

Ai sensi della D.Lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Giunta della Regione Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante; responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro.

15. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge regionale del 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modifiche e integrazioni.
- Legge regionale del 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e successive modifiche e integrazioni.
- Regolamento (CE) n. 1081/06 recante disposizioni sul FSE 2007-2013 e successive modifiche e integrazioni.
- Regolamento (CE) n. 1083/06 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013 e successive modifiche e integrazioni.
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- Programma Operativo Regionale della Lombardia Ob. 2 FSE 2007-2013 (Dec. C.5465 del 6 novembre 2007).
- D.D.U.O. n. 6500 del 30 giugno 2010 "Approvazione del manuale di rendicontazione a costi reali di operazioni FSE - POR Ob. 2 2007/2013".
- D.D.U.O. n. 344 del 20 gennaio 2011 "Approvazione del Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007/2013".
- D.C.R. X/78 del 9 luglio 2013 "Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura".